

## In Consiglio ok al bilancio Minoranze critiche

### Il consuntivo

Gandi: «I conti sono in ordine, rispettato il Patto». Ma l'ex sindaco va all'attacco: opere pubbliche ridotte all'osso

Passa il bilancio consuntivo a Palazzo Frizzoni, con l'astensione della minoranza. «I conti sono in ordine» commenta Sergio Gandi, assessore al Bilancio. Che passa ai contenuti della delibera, a partire dalla voce «investimenti», con 10,3milioni, di cui 5,6milioni di opere. L'avanzo è di 700 mila euro, che nel bilancio di previsione era di 3milioni. «C'è stata un'entrata superiore dell'Imu pari a 1,3 milioni e della Tasi di 1,8 milioni, il contrasto all'evasione ha portato 600mila euro – spiega Gandi –. C'è stato un risparmio di 1,5 milioni sulle dotazioni agli assessorati, 270 mila euro in meno solo per la cultura». Per quanto riguarda i residui passivi, 24,5 milioni, buona parte sarà utilizzata per l'estinzione anticipata dei mutui, «una scelta che in questi anni ha permesso di ridurre il debito da 130 a 54 milioni» sottolinea Gandi. Che tra le «buone notizie» annuncia «di aver rispettato il Patto di Stabilità, mi chiedo se sia giusto strozzarsi, visto che i Comuni che non lo fanno vengono premiati». Franco Tentorio critica la riduzione dei budget: «Scendere di 1,6 milioni non è negativo ma non è neanche positivo – contesta –. Ho un dubbio sulla cultura, è vero che mancano delle voci, ma si poteva fare altro, spendere meno per il turismo non è una cosa di cui vantarsi. Sulle risorse per le opere è il peggior risultato di questi miei 44 anni in Consiglio». Critico sui «tagli alla cultura, al turismo e alla Polizia Locale» pure Alberto Ribolla (Lega).

**Diana Noris**



Sergio Gandi

